



DRŽAVNO NATJECANJE IZ TALIJANSKOGA JEZIKA
KATEGORIJA – GIMNAZIJE
SLUŠANJE S RAZUMIJEVANJEM

CONCORSO NAZIONALE DI LINGUA ITALIANA
CATEGORIA – LICEI
PROVA DI ASCOLTO

***Nella prova di ascolto sentirete due testi. Ogni testo lo ascolterete due volte.
Aprite la pagina iniziale.***

(stanka 2 sekunde)

Esercizio numero 1

Ora avete 2 minuti per leggere l'esercizio numero 1.

(stanka 2 minute)

***Adesso ascolterete il testo e mentre ascoltate potete iniziare a svolgere
l'esercizio numero 1.***

(stanka 2 sekunde)

Antonio Vivaldi nacque a Venezia, nel 1678. Fu violinista e compositore. Essendo sacerdote e avendo un particolare colore di capelli, gli fu dato il soprannome di "prete rosso". La composizione più celebre che compose sono i quattro concerti grossi per violino, conosciuti come *Le quattro stagioni*, celebre e straordinario esempio di musica a soggetto. Fino al 1740 lavorò nel Conservatorio della Pietà come insegnante di violino. Nonostante fosse un sacerdote, nei suoi viaggi, si faceva accompagnare dalla cantante Anna Giraud, sua musa ispiratrice. La vita di Vivaldi, come quella di molti compositori del suo tempo, finì in povertà. Dopo aver avuto un'esperienza infelice per cui le sue composizioni furono proibite a Ferrara essendo giudicate immorali, decise di trasferirsi a Vienna, città che all'epoca stava attraversando un momento tragico per via della guerra in corso. Il compositore veneziano fu lasciato senza possibilità di guadagno. Morì a Vienna nel 1741.

(stanka 2 sekunde)

Ascoltate ancora una volta il testo e completate l'esercizio numero 1.

(stanka 2 sekunde)

Antonio Vivaldi nacque a Venezia, nel 1678. Fu violinista e compositore. Essendo sacerdote e avendo un particolare colore di capelli, gli fu dato il soprannome di “prete rosso”. La composizione più celebre che compose sono i quattro concerti grossi per violino, conosciuti come *Le quattro stagioni*, celebre e straordinario esempio di musica a soggetto. Fino al 1740 lavorò nel Conservatorio della Pietà come insegnante di violino. Nonostante fosse un sacerdote, nei suoi viaggi, si faceva accompagnare dalla cantante Anna Giraud, sua musa ispiratrice. La vita di Vivaldi, come quella di molti compositori del suo tempo, finì in povertà. Dopo aver avuto un’esperienza infelice per cui le sue composizioni furono proibite a Ferrara essendo giudicate immorali, decise di trasferirsi a Vienna, città che all’epoca stava attraversando un momento tragico per via della guerra in corso. Il compositore veneziano fu lasciato senza possibilità di guadagno. Morì a Vienna nel 1741.

(stanka 2 sekunde)

Dopo aver ascoltato il testo, avete 1 minuto di tempo per controllare le risposte date.

(stanka 1 minuta)

Qui finisce l’esercizio numero 1.

Esercizio numero 2

Ora avete 2 minuti per leggere le affermazioni dell'esercizio numero 2.

(stanka 2 minute)

Ascoltate una prima volta il testo e iniziate a svolgere l'esercizio numero 2.

(stanka 2 sekunde)

Come tutte le grandi città, anche Napoli “si diverte” con il problema del traffico urbano. Sono circa 300.000 i veicoli che quotidianamente circolano per le strade della città, di cui il 50% (come mostra un'indagine svolta da un ente sul traffico urbano locale) nelle ore di punta.

Qual è il problema? E com'è possibile risolvere il problema del traffico?

Le cause del traffico a Napoli sono molteplici. Al grande numero di veicoli che transitano per la città, si aggiungono i molti cantieri stradali aperti, i parcheggi in doppia e tripla fila nonché il non rispetto del codice stradale dei numerosi automobilisti partenopei.

Come risolvere, in questa situazione, il problema del traffico?

Innanzitutto la gente potrebbe ricorrere ai mezzi di trasporto pubblici poiché la Metropolitana Collinare collega molto bene le varie parti della città che a sua volta è coordinata alle linee di autobus urbane ed extraurbane, in modo da creare un'ottima rete di trasporto in città e nei dintorni. In tal modo forse si potrebbe migliorare la qualità del traffico come pure la qualità dell'aria.

Per ciò che riguarda i cantieri stradali, indubbiamente l'usura dell'asfalto provoca numerose buche che poi devono essere chiuse. Le ditte specializzate, però, potrebbero lavorare in orari più opportuni come nel primo pomeriggio oppure la sera tardi, quando il traffico è meno intenso.

Per quanto riguarda, invece, gli automobilisti che trasgrediscono la legge sono già in atto provvedimenti come il posizionamento di autovelox e un maggiore controllo da parte dei vigili urbani. Più multe per coloro che parcheggiano in doppia fila o trasgrediscono le norme del Codice della Strada.

In conclusione per “smaltire” il problema del traffico, bisogna usare mezzi alternativi, quando è possibile, e soprattutto è necessario saper guidare rispettando le regole. Applicando questi pochi accorgimenti potremmo tutti collaborare ad una migliore circolazione nelle nostre città.

(stanka 2 sekunde)

Ascoltate ancora una volta il testo e completate l'esercizio numero 2.

(stanka 2 sekunde)

Come tutte le grandi città, anche Napoli “si diverte” con il problema del traffico urbano. Sono circa 300.000 i veicoli che quotidianamente circolano per le strade della città, di cui il 50% (come mostra un’indagine svolta da un ente sul traffico urbano locale) nelle ore di punta.

Qual è il problema? E com’è possibile risolvere il problema del traffico?

Le cause del traffico a Napoli sono molteplici. Al grande numero di veicoli che transitano per la città, si aggiungono i molti cantieri stradali aperti, i parcheggi in doppia e tripla fila nonché il non rispetto del codice stradale dei numerosi automobilisti partenopei.

Come risolvere, in questa situazione, il problema del traffico?

Innanzitutto la gente potrebbe ricorrere ai mezzi di trasporto pubblici poiché la Metropolitana Collinare collega molto bene le varie parti della città che a sua volta è coordinata alle linee di autobus urbane ed extraurbane, in modo da creare un’ottima rete di trasporto in città e nei dintorni. In tal modo forse si potrebbe migliorare la qualità del traffico come pure la qualità dell’aria.

Per ciò che riguarda i cantieri stradali, indubbiamente l’usura dell’asfalto provoca numerose buche che poi devono essere chiuse. Le ditte specializzate, però, potrebbero lavorare in orari più opportuni come nel primo pomeriggio oppure la sera tardi, quando il traffico è meno intenso.

Per quanto riguarda, invece, gli automobilisti che trasgrediscono la legge sono già in atto provvedimenti come il posizionamento di autovelox e un maggiore controllo da parte dei vigili urbani. Più multe per coloro che parcheggiano in doppia fila o trasgrediscono le norme del Codice della Strada.

In conclusione per “smaltire” il problema del traffico, bisogna usare mezzi alternativi, quando è possibile, e soprattutto è necessario saper guidare rispettando le regole. Applicando questi pochi accorgimenti potremmo tutti collaborare ad una migliore circolazione nelle nostre città.

(stanka 2 sekunde)

Dopo aver ascoltato il testo, avete 1 minuto di tempo per controllare le risposte date.

(stanka 1 minuta)

Qui finisce l'esercizio numero 2 e la prova di ascolto.